

# OH JIMMY.®

NUMERO 10

THE ITALIAN JIMMY PAGE AND LED ZEPPELIN FANZINE



**LED ZEP**

# COMMUNICATION

---

"I believe I told you this before...  
but one night, one night I was laying  
down, down....  
I heeeeaaaar my mama and papa talking...  
I hear them say Lord oh oh oh oh oh...  
so many roads...  
oh I hear them say Lord...  
I hear them say oh that little boy reached  
the age of 24 and I don't believe he's a baby  
anymore...anymore...anymore...anymore...  
anymore...  
We got to let that boy, we got to let that boy  
we got to let that boy, we got to let that boy  
we got to let that boy, we got to let that boy  
we got to let that boy, we got to let that boy  
He's got to boogie...  
he's got to boogie...Boogie...  
BooBooBooBooBoo Boogie...so he did  
and he kept on boogeying and on and on  
Boogeying...Lord have mercy!"

Credo che per una fanzine arrivare al numero 10 sia un traguardo molto importante e tutto sommato difficile; OH JIMMY c'è arrivata ed io sono felicissimo, è segno che il lavoro che st facendo è abbastanza buono e soprattutto che la musica dei Led Zeppelin gode ancora di ottima salute.

Guardando un pò indietro, mi rivedo curvo sulla mia scrivania una domenica del febbraio 1985 intento a scrivere l'introduzione per il primo numero...ah, che tempi ragazzi. Sapete, il mio è stato un atto d'amore verso la grande musica dei Led Zeppelin; voglio dire, ho deciso di mettere in piedi OH JIMMY quando ho capito che io amavo la musica dei Led Zeppelin, e che questa mia 'mania' per loro, non era solo un bisogno adolescenziale di valori e miti, ma appunto un sacro rispetto per quella loro incredibile musica Rock.

Quando realizzai questo, non ebbi più esitazioni. I numeri a cui sono più legato sono il n.2 e 3 perché sono pieni d'un entusiasmo veramente contagioso, anche se oggi appaiono forse un pò ingenui e scarni.

Ricordo ancora le lunghe chiaccherate telefoniche con Franco Romagnosi di Padova, l'unico fan con il quale ero in contatto a quei tempi; con lui parlavo delle mie esitazioni e delusioni...perchè sapete, i primi numeri all'inizio vendevano pochissimo. Con l'andar del tempo le cose sono cambiate...ora ho contatti interna-

zionali (USA, Giappone, G.B., Francia, Austria, Germania, Australia...) e importanti e grazie al mio libro, a Giuseppe Barbieri e a tutti quanti hanno pubblicizzato OH JIMMY, la fanza ha una tiratura discreta, al pari o quasi delle altre fanzines italiane.

In pratica ne stampo più o meno 130 copie a numero; forse non è una cifra incredibile, ma è quello che l'Italia può offrire ad un newsletter sui Led Zeppelin, un gruppo sciolto si da oltre 7 anni.

Non mi sono posto traguardi da raggiungere ma mi piacerebbe molto arrivare alle 200 copie. Con un pò di buona volontà da parte di tutti ma soprattutto con i nuovi dischi di Pagey e Robert (per non parlare poi dell'eventualità di una reunion a sorpresa degli Zep), la cosa non dovrebbe essere impossibile.

OH JIMMY è una cosa molto bella per me, perchè mi ha permesso di entrare nel grande giro dei Led Zeppelin fans e di conoscere un sacco di gente stupenda. E questa gente miei cari, siete voi, che con le vostre lettere, le vostre telefonate, la vostra voglia di amicizia e perchè no, di amore, rendete questa avventura e la musica dei Led Zeppelin assolutamente fantastica. Reticita? Solite Frasi? Ragazzi, credetemi, le cose stanno così. Son certo che se Jimmy, Robert e John Paul sapessero, sarebbero felicissimi di essere il fulcro di questi sentimenti.

Mi piacerebbe conoscervi tutti e stavo pensando se non era il caso di organizzare una CONVENTION per i lettori della fanzine, cioè un incontro dove poter scambiare idee, opinioni, vedere filmati e ascoltare musica.

Si potrebbe affittare una discoteca (bleah) e una sala per conferenze ed un impianto dove proiettare i video, ma ho idea che tutto questo costi un occhio della testa.

Sí...sono un pò titubante...; così se c'è per qualcuno di voi che ha una casa molto grande, una sala, un garage, una baita o qualcosa di simile e voglia gentilmente offrirla per un pomeriggio alla causa, beh si faccia vivo. Okay, un dirigibile di grazie a tutti...anche chi non si fa mai sentire ma continua a darmi fiducia. Il n.11 sarà pronto ad Aprile. Bye.

"...Shake it baby, shake it baby,  
shake it one time for Elvis....

Rock it, rock it...."

Tim

\* \* \* \* \*

OH JIMMY n.10 -January 1988.

EDITOR: Tim Tirelli

SECRETARY & PUBLIC RELATIONS: Barbara Bertacchini

USA CORRESPONDANT: Sharon Thomas

CONTRIBUTING EDITORS: Claudio Marsilio, Steve Jones, Lori Boswell, Gianluca Bracali

Editorial OFFICES: via Pedretti 12  
41015 NONANTOLA(MODENA)  
Italy  
Tel. 059/549454

OH JIMMY is published four times per year by  
GO FOR IT publications-via Pedretti 12, 41015  
Nonantola(Mo) Italy. All Rights Reserved.

© 1988 by GO FOR IT Publications.

Pubblicazione senza fini speculativi/  
A non-profit publication.

IN MEMORY OF: Laura Faglioni e Pop Tondelli.

\* \* \* \* \*

VERY SPECIAL THANKS for the friendship, help,  
inspiration and for making these ten issues  
possible, to:

-BARBARA "the killer bee" BERTACCHINI;  
-SHARON "the masochist" THOMAS;  
-LORI "walk this way" BOSWELL;  
-STEVE "old article" JONES;  
-CHRISTIAN "the missing person" PERUZZA;  
-GIUSEPPE "I'm a rolling stone" BARBIERI;  
- "don" GIANCARLO PASS-RELLA;  
-GIOVANNI LUCA BRACALI;  
-CLAUDIO "Boo Boo Bootleg" MARSILIO;  
-FRANK ROMAGNOSI;  
-4 esse TIPO利TO;  
-MENNY "I'm a friend of Ritchie" TONDELLI;  
-ENRICO "Oh God, why not me?" LAPI;  
-LUKE "I was Hot" BARR;  
-DAVID "why don't you Free me" CLAYTON;  
-KAYKO "OH Robert" KATO;  
-DANILO "Cleppa" LANDI;  
-FREDA HYATT;  
-ELLE JOHNSON;  
-JORG TSCHIRSCHWITZ(your surname will drive me  
crazy!)

-Marcus HERBSTHOFER;  
-LUCIANO VITI;  
-DOMENICO GIARDINI;  
-DONNA THOMAS;  
-HOWARD MYLETT;  
-NICK "the snake" TIRELLI;  
-ALESSANDRO "The beast" SPALLANZANI;  
-Max "I want your sax" MARMIROLI;  
-LUCA VARANI;  
-GIANNI "the maestro" NICOLINI;  
-CHRIS "laird of Carmichael" DIETLIER;  
-SHARON "Red Toyota" DUNCAN;  
-BRIAN & MARY ELLEN TIRELLI (dad & mum)

-PAUL "sail on my brother" RODGERS;

-STEVEN "I'm baaaack" TYLER;

-JIMMY, ROBERT & JOHN PAUL;

-LAURA e POP..."our shadows taller than our  
souls..."

THANK YOU, PEOPLE!



# \*\*\* NEWS \*\*\*

-Da METAL SHOCK n13, dic.87;  
Intervista ai VIRGINIA WOLF:

d)Puoi dirmi che c'era di vera sulla riunione dei Led Zeppelin, in cui ipoteticamente saresti coinvolto tu?

Jason) Niente. Ho aiutato Jimmy nel suo nuovo album, tutto qui. Anche Robert ne sta registrando un altro ed ognuno è felice e contento del suo lavoro. Le voci che sono state messe in Giro sono tutte false e non credo proprio che una cosa simile avverrà mai.

-Da HIT PARADER-gennaio 1988;  
Articolo sulla riformazione dei Led:

Jimmy)" Dovreste chiederlo a Robert. Siamo in contatto ed è stato discusso della riunione. Ma Robert ha speso un sacco di tempo e di energie per la sua carriera solista, così è alquanto reticente a lasciare tutto per buttarsi in un progetto che potrebbe o non potrebbe funzionare."

-I MISSION hanno registrato una versione di DREAM ON degli AEROSMITH prodotta da JOHN PAUL JONES. Il pezzo non sarà presente nel prossimo album del gruppo, ma apparirà come B side del nuovo 45 dei Mission.

-Forse Robert collaborerà in futuro con STEVIE NICKS dei FLEETWOOD MAC.

-In Settembre 1987 ha avuto luogo alla "Galleria Morley" di Londra una mostra per ricordare il pittore-occultista Austin Osman Spare (1886-1956). Jimmy Page e Genesis P. Orridge hanno prestato per l'occasione alcuni dei loro quadri. In particolare è stato notato il ritratto di A. Crowley fatto da Spare nel 1931, che fa parte della collezione di Pagey.

-La Atlantic avrebbe offerto a Jimmy una forte somma per riformare i Led Zeppelin .

-Su METAL SHOCK n.9 -ottobre '87, BEPPE RIVA apre così il bellissimo articolo sugli AEROSMITH:

"Lassù, ormai disperso nel cielo, c'è il dirigibile LED ZEPPELIN che guarda da lontano tutti i comuni mortali, contemplato come il massimo esempio di Rock universale, capace di sottoporre alla propria personalità ogni espressione stilistica. Non troppo distante, un coraggioso bombardiere americano ha tentato di uggliarne la difficile rotta... AEROSMITH sono stati l'insperata filiazione Americana dei LED ZEPPELIN." Grazie Beppe.

-Dopo Jimmy, sembra che si sia sposato anche Robert (per la seconda volta). La fortunata è Molly, che dovrebbe essere la sorella della prima moglie, Maureen. Robert e Molly convivono già dal 1983.

-Il buon Nicola Caleffi di Sassuolo(MO) mi fa sapere che la ARCANA editrice sta per far uscire la versione italiana di HAMMER OF THE GODS.Era ora!!!

-Jimmy ha venduto la sua macchina "Classic Black MG".

-C'è chi dice che stie per uscire un video ufficiale dei LED ZEPPELIN alla Royal Albert Hall nel 1969. (Aaaaaaaaaaaaaahhhhhhhhhhh).

-Purtroppo è uscito il film DEATH WISH 4°. Speriamo soltanto che Jimmy non dia il permesso di riciclare ancora la colonna sonora originale di Death Wish 2, come successe per death wish 3.

-Jimmy ha collaborato con Trevor Rabin degli Yes, ma non dovrebbe essere niente di serio. Intanto Robert apparirà (probabilmente) come guest nell'album solo di ANN WILSON delle Heart.

-Steve Jones di Manchester mi informa che Robert ha da poco finito di girare un video nel deserto africano.

-Peter Grant è gravemente ammalato; non si sa di cosa si tratti, ma sembra che sia una cosa seria.

-Si dice in giro che Nella prossima tournée Robert inserirà qualche pezzo dei Led.

-In America moltissime radio hanno recentemente

indetto dei referendum per stabilire le migliori canzoni di tutti i tempi; beh, STAIRWAY è costantemente al primo posto.Ci sono inoltre un sacco di Radio che nelle notti dei weekend trasmettono un'ora o due di Led Zeppelin son-

e 22 in città ancora da decidersi - mentre a febbraio toccherà a Lloyd Cole and the Commotions e a marzo e aprile sarà la volta di Joe Cocker, alla chitarra Tex Led Zeppelin Jimmy Page, Art Garfunkel, Tex Yellow Magic

da "Il messaggero" fine '87.

# "MASOCHISTE IN INGHILTERRA"

[pt.1]- di sharon thomas

((La mia cara amica SHARON THOMAS mi ha dato il permesso di pubblicare il resoconto del viaggio in Inghilterra che fece alcuni mesi fa. Vista la quantità di notizie, indicazioni e cose interessanti, ho pensato di pubblicarlo integralmente anche se Sharon ha davvero scritto tantissimo. Per diluire quindi il tutto (non potevo fare questo n.10 con un solo lungo articolo, no?) vi presento per ora solo la prima parte (e non siamo nemmeno a metà). Il resto sul n.11 di OH JIMMY (Aprile 88).buona lettura))

Il conto alla rovescia per la partenza per l'Inghilterra stava per cominciare! Ancora due giorni e mezzo ed il 747 mi avrebbe portato là; ancora non ci potevo credere.

La domenica prima di partire mi sentii piena di gratitudine per Ritchie Blackmore: fu infatti annunciato che il tour dei Deep Purple era stato cancellato perché Blackmore si era rotto un dito. Molto male per Ritchie, ma tutto bene per me, perché questo significava che PHIL CARSON (Manager di Jimmy, ma anche della BAD COMPANY che proprio allora era on tour con i Purple) sarebbe tornato in England ed io...volevo assolutamente parlargli.

Squillò il telefono, era una chiamata dall'altra parte dell'oceano della mia amica ELLE (Johnson) che era partita per la Gran Bretagna due setti-mane prima. Aveva buone notizie: Era stata a Kensington (dove c'è la Tower House ndTim) pochi giorni prima ed in strada aveva visto "Sua Altezza" in persona che camminava. Anche se lei non gli aveva parlato, sapevo che lui era sicuramente in Inghilterra. Alle due di mattina di lunedì il telefono suonò, presi su e l'altra voce disse "Lui è qui". Sapevo esattamente cosa significasse quel "Lui" e il mio cuore s'affossò. Due amici di New York erano appena tornati dal club dove LES PAUL si esibisce quasi tutti i lunedì sera. JIMMY e sua moglie PATRICIA (come lui la presentò al bassista di LES) erano là.

"Come poteva essere là se era dato per certo che fosse in Inghilterra?" pensai! Per un momento scordai che stavo parlando di un magical man che poteva essere dove voleva in qualsiasi momento. Continuai però a sentirmi male. I miei amici dissero anche che JIMMY era a N.York per il compleanno di LES PAUL, programmato per il martedì all'HARD ROCK CAFE'. Loro avevano un invito e ci sarebbero andati, così io gli chiesi di informarsi su quando JIMMY sarebbe tornato in INGHILTERRA.

Mi chiamarono mercoledì, mentre io mi stavo vestendo per partire e mi dissero che venerdì, o sabato o al peggio domenica, JIMMY sarebbe stato di ritorno. Ah, mi sentii subito meglio.

Il volo fu...beh, cosa vi aspettate che sia un volo di 6 ore? Mentre l'aereo iniziava ad avvicinarsi a terra, i miei occhi si fecero avidi...ero già innamorata dell'inghilterra. Anche se avevo visto dall'alto solo campagne e alberi, sentii che ciò era abbastanza per essere "in love". Anche a costo d'essere tacciata di "dazing and confusing" avevo sempre sentito l'INGHILTERRA come la mia casa...il posto a cui appartenevo.



Noi (SHARON e sua sorella DONNA ndTim) ci incamminammo verso l'immigration line, mentre continuavo ad osservare l'uscita per le persone con il passaporto britannico...immaginavo JIMMY in quella line. Ecco ELLE! Braccia alzate e urla stridenti. Dopo aver trascinato le nostre 5 valige e dopo esserci sistemate, andammo alla casa londinese di JIMMY, la TOWER HOUSE. Avevo visto parecchie foto di quella casa, da quelle che ELLE scattò nei suoi viaggi precedenti, a quelle fatte da TIM TIRELLI nella sua ultima gita alla HOUSE OF THE HOLY; nessuno di questi scatti però mi aveva preparata a ciò che ora stavo contemplando.

Non è che io sia propriamente una "Valley girl" (più o meno una'ingenua ragazza di campagna' ndTim), ma la casa è davvero terrificante...incute terrore ed è grandissima.

Ero ipnotizzata e mi avvicinavo ad essa come se stessi camminando su gusci d'uovo. Diedi anche una occhiata alla casa di MICHAEL WINNER, uno dei vicini di JIMMY. In uno dei miei frequenti ritorni alla TOWER, notai che sugli alti muri di cinta di casa WINNER, c'erano cementati pezzi di vetro. Grazie a Dio non sono una fan di Winner! Ouch!

Aprimmo il cancello del giardino di JIMMY. Io avevo i nervi a fior di pelle, ELLE cercava di dominare silenziosamente la sua ansia e DONNA era lì con la sua macchina fotografica. Anche se sapevamo che lui non era in casa, eravamo tutte 'Looney Tunes' (tradicibile a fatica con 'propense alla pazzia' o qualcosa di simile, ndTim). Proprio perchè eravamo così tese, non suonammo nemmeno il campanello, ma ci limitammo a lasciare una lettera nella cassetta della posta e a scattare qualche foto. Poi scappammo via. Personalmente ho proprio dovuto scappare e riposarmi un po': vedere quella casa fu quasi opprimente.

A questo punto, fino a domenica, facemmo cose da turiste e andammo all'ufficio di PHIL CARSON. Una volta dentro mi introdussi alla segretaria di PHIL, la quale mi riconobbe subito (io scrissi in precedenza alcune lettere a CARSON alle quali lui rispose). Lei mi disse che PHIL era molto occupato, così mi diede il numero di telefono pregandomi di chiamare il lunedì. Nessun problema, pensai. Domenica finalmente arrivò e noi ci preparammo per il grande evento.

Ritornate alla TOWER, suonammo il campanello e bussammo alla porta. Ring ring, knock, knock, nessuna risposta. Forse non era ancora arrivato? L'aggrottamento delle ciglia prese il posto dei sorrisi ottimisti; prima di andarcene via, DONNA scattò delle foto a ogni centimetro visibile della casa. Credo che quella invasione di privacy fu la nostra piccola vendetta al fatto che lui non era in casa. Da quel momento, anche perchè la vidi sempre più spesso, la TOWER cominciò ad essere meno intimidatoria e persino più brutta, era una casa terribilmente troppo grande per un piccolo ragazzo come lui.

Noi tutte eravamo ovviamente scornate e tutto sembrava in perfetto stile JIMMY PAGE/LED ZEPPELIN tour. Prendemmo allora la nostra ford fiesta (noleggiata poco prima), ribattezzata "the lean, mean red rap machine" (più o meno "la brutta, spregevole macchina rossa del rap") e ci dirigemmo verso la campagna.

Anche se JIMMY l'aveva venduta già da un po' di tempo, non vedevo l'ora di ammirare la casa di PLUMPTON (JIMMY siede vicino ad uno dei suoi laghi all'inizio del Film TSRTS). PLUMPTON era certamente abitata da altre persone, così scattammo foto da un campo che confinava con la proprietà.



Noi forse eravamo un po' instupidite da questo viaggio, ma non fino al punto di non procurarci uno zoom per la macchina fotografica, così io potei scattare qualche foto. Sono sicura che l'uomo che stava seduto sul terrazzo dietro non sapeva che c'erano 3 fans di PAGE che con uno zoom scrutavano attentamente dietro gli alberi della sua casa. Questo posto comunque è fantastico e credo che sia la più bella delle case che JIMMY abbia mai avuto. Sia la terra che la casa sembravano senza fine e forse è proprio per questo che è stata venduta; non riesco a trovare nessun'altra ragione.

Andammo poi al pub situato vicino alla casa di PLUMPTON, quello che JIMMY era solito frequentare, e dove nel 1977 JIMMY vi suonò insieme a RON WOOD. Su di un muro interno del pub c'è una foto autografata di Jimmy con su scritto: "Al.....", con ringraziamenti per le tante ore passate a bere. - Jimmy Page. "(Il nome non è stato riportato per quei collezionisti che, trovandosi da quelle parti, volessero 'allargare' la loro collezione.)

Fine Prima parte.

SHARON THOMAS '87  
(traduzione di Tim Tirelli )  
(courtesy of "FROM THE HEART  
TO THE HEART-vol.2, n.2 - )

# virginia wolf

Ritorno con prepotenza sull'argomento Virginia visto che lo scorso autunno è uscito anche il secondo capitolo su vinile della band, e che quindi l'esistenza della stessa sembra ormai una cosa duratura.

Nel gruppo, si sa, suona il grande JASON, figlio degno del nostro indimenticabile John. Vi rinfresco la memoria ricordandovi che il progetto V.WOLF nacque dall'unione artistica di NICK BOLD e CHRIS OUSEY, rispettivamente chitarrista e singer.

Il duo, su consiglio di Roger Taylor dei QUEEN (co-produttore del loro primo lavoro), si assicurò JASON BONHAM alla batteria. Più tardi entrò al basso un giovane session man di nome Jo BURT. La band ha fatto uscire fino ad oggi due albums che, per il vostro e mio piacere, vado a recensire.

\* \* \* \* \*

"VIRGINIA WOLF" 1986-JJJJ-Atlantic 781274-1  
Un debutto così nessuno davvero se lo aspettava: ottime canzoni, un rock accessibile ma molto coinvolgente e grandi prove dei musicisti. La side one è da brivido, ARE WE PLAYING WITH FIRE/MAKE IT TONIGHT e ONLY LOVE si rincorrono velocemente su tempi molto sostenuti, mentre la lenta e magnetica IT'S IN YOUR EYES funge da ponte per WAITING FOR YOU LOVE, il singolo pieno di carica ritmica e caratterizzato da un buon coro femminile.

La side two è un attimo inferiore alla prima, ma le finali TAKE A CHANCE e GOODBYE DON'T MEAN FOREVER contribuiscono a riportare alto il punteggio a favore della band. Concludendo, un ottimo esordio, dove hardrock, classe e american sound sono tenuti insieme da una grande band e da due bravi guests: Spike Edney alla tastiera e Andy Hamilton al sax sublime di It's in Your Eyes.

\* \* \* \* \*

"PUSH" 1987-JJJ-Atlantic 7567-81756-1.  
Questo Push, è un buon disco, ma è un po' al di sotto del primo; la band si è lasciata prendere la mano dalle tastiere (suonate e programmate da D.J. Hinson, Bob Ross e Scott La Mantia) ed in più, Nick Bold (il guitar man) ha affermato ancor di più la sua leadership scrivendo tutti i pezzi (solo due in collaborazione con Ousey) e arrangiandoli

anche personalmente. Il lavoro finale ovviamente ne risente... c'è troppa similarità tra i brani, e un po' troppa perfezione. Anyway, anche qui ci sono grandi songs come DON'T BREAK AWAY, ONE NIGHT, OPEN DOOR e THE STRAGEST THING che ricorda stranamente DANCING DAYS dei LED ZEPPELIN. C'è poi una splendida ballata che si chiama MAN IN THE MOON, dove le tastiere si fanno per una volta vellutate e morbide. Discrete anche YOU DON'T KNOW WHAT YOU'VE GOT e CAN YOU FEEL THE FIRE.



E' Chiaro che la cosa più interessante dei V.WOLF, almeno per noi, è il drumming di JASON, davvero incisivo, tecnico e diretto e, come disse un po' di tempo fa, soltanto un po' acerbo. Ottima anche la voce di OUSEY. Buone le prestazioni di BOLD e BURT.

Tim Tirelli.

|||||

JJJJJ = Wonderful/Meraviglioso

JJJJ = Very Good/Ottimo

JJJ = Good/Buono

JJ = Poor/Scarso

J = Indecent/Indecente



## ROBERT PLANT- PICTURE DISC-INTERVIEW.

Per la serie "Rock sagas-the Chris Tetley interviews" è uscito un vinile picture che contiene una intervista a Robert. La scritta parla di "intervista ai Led Zeppelin" ma Robert Parla più che altro dei suoi primi due dischi. Io l'ho pagato Lire 13.000 e sono soldi spesi bene se consideriamo le due belle foto a colori stampate sul vinile: side 1-Robert Earl Court's '75 e side 2-Jimmy USA Tour 1973...foto quest'ultima eccezionale!!! Tim.

"SAVE YOUR LAST DANCE FOR ME"-JJJ-  
(Emi manhattan 1987)

E' dunque il buon John Paul, il primo a dare segni di vita in questo lungo periodo di silenzio quasi totale che da tanto ci assilla, e lo fa in maniera tutto sommato egregia.

As you know, Ben E. King è l'autore della celeberrima STAND BY ME e di quella WE'RE GONNA GROOVE che nel 1970 circa apriva i concerti dei nostri Zep, e che è poi apparsa sul discutibile CODA.

Questo, è l'ultimo L.P. di mr King, e John Paul  
vi è coinvolto in tre brani.

1) BECAUSE OF LAST NIGHT: gradevole rock/soul ballad scritta da King stesso. John Paul oltre a produrre il pezzo, suona anche il basso e... it's the same fantastic playing.

2) WHATEVER THIS IS: branetto piuttoso dance  
reso dignitoso dalla grande anima di King.  
Produzione moderna ed impeccabile di Jones.  
Registrat& negli studi dello stesso Jonesy.

3) TWO LOVERS: ultimo brano del disco, ma primo per quanto riguarda la qualità; tra l'altro è co-written da John Paul, che in più produce e suona tutti gli strumenti eccetto i fiati. Two lovers è un gustosissimo semplice rock'n'roll in vena soul, con tanto di slide guitar.

\* SAVE  
\* THE  
\* LAST  
\* DANCE  
\* FOR  
\* ME



**BEN  
E  
KING**

Il resto si muove tra R&B da classifica e dance-soul...un po a-la Tina Turner. Da segnalare la deliziosa chitarra di Mark Knopfler in SAVE THE LAST DANCE FOR ME e HALFWAY TO PARADISE.

Tutto sommato un buon disco, leggero ma ascoltabile, che mette in evidenza l'ottima forma di cui gode ancora oggi J. Paul Jones.

Tutto sommato un buon disco, leggero ma ascoltabile, che mette in evidenza l'ottima forma di cui gode ancora oggi J. Paul Jones.

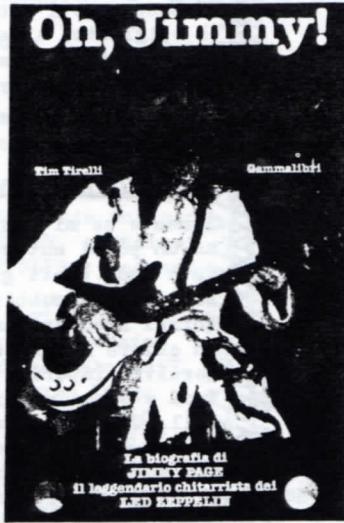
Tutto sommato un buon disco, leggero ma ascoltabile, che mette in evidenza l'ottima forma di cui gode ancora oggi J. Paul Jones.

Tim Tirelli

# commenti a 'OH JIMMY'

## Oh, Jimmy!

LIBRI



da "Chitarre" novembre

Tim Tirelli  
OH, JIMMY!  
Edizioni Gammalibri  
L. 16.000

Sono ormai molti anni che Tim Tirelli si dedica alla figura di Jimmy Page e dei suoi Zeppelin e fino ad ora le sue ricerche si concretizzavano in una fanzine, "Oh, Jimmy!", che propone notizie freschissime e di prima mano su tutto ciò che riguarda Page e la sua attività, non tralasciando certo di seguire le tracce di Robert Plant, John Paul Jones ed in genere di tutto ciò che è legato agli Zeppelin. Ora arriva la biografia di Page scritta da Tim Tirelli, e la lettura di questo libro è molto piacevole soprattutto perché l'autore ha saputo costruire la sua ricerca andando ad esaminare l'enorme bibliografia esistente sul gruppo. "Oh, Jimmy!" è meraviglia per l'enorme quantità di notizie che offre, e l'andatura cronologica di questa biografia permette di percorrere un itinerario che, partendo dall'infanzia e dalle prime manifestazioni musicali di Page, arriva alla fine degli Zeppelin come gruppo, alla nascita dei

Firm, fino agli ultimi e recenti interessi 'pageani'. Interessante, anche per i chitarristi, la parte del libro che colleziona dichiarazioni di Page sulla sua maniera di suonare o offre un Page pronto a giudicare alcuni suoi illustri colleghi. Il libro di Tim Tirelli, per coesione e coerenza, ma anche per ampiezza di documentazione, si pone come lavoro insostituibile per chi voglia avvicinarsi a quello che indubbiamente va considerato uno dei chitarristi e musicisti più innovativi della pur breve storia del rock. Per chi ama gli Zeppelin e la loro musica, "Oh, Jimmy!" è senz'altro utile perché aiuta a capire il percorso musicale del gruppo; per chi non conosce o non ha seguito i voli del Dirigibile, questa biografia potrebbe finalmente rappresentare lo stimolo più giusto. Insomma un libro di Tim Tirelli che oltre ad unire una piacevole prosa ad una conoscenza dettagliata della materia, riesce anche a provocare una naturale curiosità per uno dei maggiori rappresentanti della musica rock.

Giuseppe Barbieri

## Chronique Livre

**-OH, JIMMY! LA BIOGRAFIA DI JIMMY PAGE** de Tim Tirelli

Quelle agréable surprise, quand une maison d'édition vous contacte pour vous demander d'écrire un livre. C'est ce qui est arrivé à notre ami Tim Tirelli (notre confrère italien, éditeur du fanzine "Oh, Jimmy"). La Gammalibri, (éditeur italien de nombreux livres sur la musique rock) a en effet proposé et alloué 40 jours à Tim pour écrire une Biographie sur Jimmy Page. Et bien, le résultat, le voilà ! Un livre de 155 pages, intitulé "OH, JIMMY !, La Biographie de Jimmy Page, le légendaire guitariste de Led Zeppelin". Et quel résultat ! Du très beau travail ! Un livre très complet sur la vie de Jimmy, fait par un véritable fan du guitariste (ça se sent en lisant le livre). Et on y trouve en plus des photos inédites, une discographie officielle et pirate, ... et des adresses de fanzines sur Led Zep - dont celle de In The Mood, ... Merci Tim ! ...

La préface est de Howard Mylett, l'auteur anglais de nombreux ouvrages sur le Zep "In The Light" / "Jimmy Page, Tangents Within A Framework", ... et ami de Tim. Et nous voilà plongé dans la vie de Jimmy, chapitre 1, intitulé "Les premiers pas". Nous le suivons depuis sa naissance jusqu'à sa participation aux Yardbirds. En passant bien évidemment par sa période musicale de studio.

Et puis au fil des chapitres (2 à 4), nous voyageons avec Jimmy à travers les années, du début du Zep, en 1968, à la fin en 1980. C'est plein d'interviews, de détails intéressants ... Tim fait même un commentaire sur chacun des disques du Zep, morceau par morceau. Tout est classé chronologiquement, année par année - On ne s'y perd absolument pas et on se prend d'un vif intérêt au fil de la lecture ... Passionnant !!!

Le chapitre 5, nous conte la carrière de Jimmy de la fin du Zep en 1980 jusqu'à aujourd'hui, 1987. Toujours chronologiquement, Tim nous raconte tout sur Page, de sa bande originale pour "Death Wish 2" en 82, à sa collaboration aux albums de J.P. Jones, Robert Plant, ... ses apparitions surprises à des concerts, ... et bien sûr The Firm, avec un reportage sur un concert du groupe. Sans oublier la fameuse réunion du Live Aid ... Tout y est, la carrière de Jimmy est passée au crible ... C'est on ne peut plus complet. Un superbe travail !!! Bravo Tim !!!

Chapitre 6, Tim a eu l'idée originale de regrouper des interviews de célèbres guitaristes (Johnny Winter, Chris Spedding, Ritchie Blackmore, ...) qui donnent leurs impressions sur Jimmy, ainsi que les jeunes guitaristes des nouveaux groupes de Hard-Rock (Steve Vai, Steve Lynch, ...) qui avouent avoir été influencés par Jimmy Page et Led Zep. C'est superbement bien fait !!!

On termine par le chapitre 7, avec une discographie regroupant les albums officiels et quelques pirates, ainsi qu'un répertoire de vidéos sur Page et Led Zep.

En conclusion, nous dirons que "OH, JIMMY !" est un livre indispensable, car complet, très intéressant, original et fait avec amour et passion par un fan inconditionnel de Jimmy Page et de Led Zeppelin. Encore une fois, Bravo Tim !!! pour cet excellent travail ! N'oubliez pas non plus que Tim continue de faire paraître son fanzine "Oh, Jimmy". Pour commander son livre et vous procurer son fanzine, écrivez lui une attente. Pour le livre, envoyez lui un mandat International de 16 000 lire + 2000 lire (frais d'envoi) (soit au total 18 000 lire - environ 90 F) à :

Tim Tirelli - via Pedretti 8/12, 41016 - BOLOGNA (BO) - ITALY -

da "Il Mucchio" n.119/dic.87

«Oh, Jimmy» è invece un comitato scritto da Tim Tirelli (autore della fanzine medesima) sul suo idolo Jimmy Page dei Led Zeppelin. Tirelli segue passo passo tutta la carriera discografica di Page partendo da una tiepida sera dell'aprile '43 in cui la madre di Jimmy rivela al marito di aspettare un figlio, fino ai tempi correnti. Se niente si può rimproverare a Tirelli sulla sua stesura storiografica (dischi, incisioni, vagiti, collaborazioni sono diligentemente riportati) viene da chiedersi se non era il caso di approfondire un pochino l'importanza avuta dagli Yardbirds e dai Led Zeppelin nell'evoluzione della musica rock ed un maggior approfondimento tecnico del Page chitarrista. È chiedere troppo a un libro di 120 pagine che costa tre volte più del Mucchio?

Max Stefani

-RITA RICCELLI di Voghera: "Il libro è veramente strepitoso, esauriente, ricco di novità."

-FRANCESCA BELTRAMI di Torino: "Il libro è fantastico, molto ben fatto! Ci mancava."

-GIUSEPPE CHISALE' di Genova: "Il libro è stupendo."

-SILVIO RICCI di Bari (autore di "Hard Rock Story" Gammalibri '86): Il tuo libro l'ho trovato davvero ottimo; vi si nota la conoscenza e la partecipazione del vero appassionato. Dal momento che di pubblicazioni interamente dedicate ai Led Zeppelin e a Page ne sono già uscite parecchie, era inevitabile che la gran parte del testo non risultasse nuovo o inedito. La storia è quella, non la si può cambiare. Considerato ciò, hai saputo essere originale nel focalizzare la tua attenzione sugli aspetti meno sputtanati della faccenda, ed ho particolarmente apprezzato il lavoro meticoloso di sistematizzazione delle scalette dei contenuti dei vari periodi. Interessanti anche i pareri riportati dagli altri musicisti e l'elencazione delle chitarre di Page."

-DONATO IOZZELLI di Firenze: "Ho finalmente trovato il libro! Sei un Gigante! (sic...nd Tim) La tua biografia su Jimmy è qualcosa di sensazionale, meglio di quella di H. Mylett (con tutto il rispetto che ho per lui). Il libro è pieno di cose che non sapevo, è curate, soddisfacente ed entusiasmante. Ancora complimenti."

-Paolo Truffa di AOSTA: "Il libro è stupendo; per capirlo meglio me lo sono letto in due giorni, perché vi si deve prestare molta attenzione. Le foto sono OK. Complimenti Tim, il libro non è stato scritto con vanità, ma con la stima che hai per il nostro grande guitar man. Se Jimmy potesse leggerlo, sono certo che lo gradirebbe moltissimo."

-ALESSANDRA CASAVOLA, Pavia: "Devo dirti che il libro è bellissimo, in particolare il capitolo "La lunga risalita-J.P.80/87" Infatti mentre sui Led Si sa quasi tutto, non altrettanto si può dire sul periodo post-scioglimento, visto che di solito i libri non ne parlano (quindi hai veramente colmato una lacuna). E poi credo che scrivere un libro non sia affatto una impresa da poco, anzi."

-CLAUDIO MARSILIO di Roma: "Il tuo libro è molto carino, c'erano delle cose che non sapevo (per un bootlegaro come me sapere che nel 1972 a Denver i Led hanno fatto "Louie Louie" è una vera chicca) e altre che stra-sapevo. Però qualche critica te la devi sorbire, sennò che critico sarei, eh?"

1) Innanzitutto il titolo: OH JIMMY! Ecchecazzo Tim, uno più originale non lo potevi trovare?

Ci mettiamo a livello dei duraniani che vanno in estasi per i bei faccini dei loro eroi? Mio fratello non la finisce più di prendermi per il culo, lui e i suoi stramaledetti Pink Floyd. Mica possiamo spiegare a tutti che non è una preghiera o uno svenimento, ma una frase che Robert grida in NOBODY'S FAULT live?

2) L'introduzione a pag. 15, simpatica e scritta in un ottimo italiano, ma veramente patetica, dai.

3) Che necessità c'era di mettere quella prefazione di Mylett? Sembra proprio che dica: "un altro poveraccio che vuole scrivere di Page; facciamogli 'sta dedica sennò senza di me che sono una personalità, non vende un libro! Se la poteva risparmiare quel rabbino. Tranne questi piccolissimi problemi, il book è spigliato, allegro e vivace: si vede che è scritto da un grande fan dei Led Zeppelin. Stupenda la descrizione di SINCE I'VE BEEN LOVING YOU a pag. 40, complimenti. Ottime le foto inedite".

\*\*\*\*\*

Scusate se mi sono lasciato andare ad un pò di autocompiacimento, ma mi sono arrivati così tanti giudizi sul libro, che non ho resistito a pubblicarne almeno alcuni. Vorrei spendere anche due parole per mettere in chiaro alcune cose e per rispondere alle peraltro importantissime critiche di Max Stefan e Claudio Marsilio.

Well, Quando contattai la Gammalibri, mi si chiese di scrivere una breve biografia di 110 pagine su Jimmy Page e non purtroppo la lunga storia dei Led Zeppelin ed i relativi aneddoti che nessuno sa (come io volevo). E' chiaro quindi che l'aria da "Compitino" aleggia un pò tra le pagine del libretto. Dovendo rinchiuso dentro le 110/120 cartelle ho cercato di fare una biografia che servisse al principiante e che interessasse allo stesso tempo anche ai più esperti.

In altre parole, non potevo soffermarmi a lungo su considerazioni squisitamente spirituali a proposito dell'importanza degli Yardbirds e dei Led Zeppelin nella musica Rock o analizzare maggiormente la tecnica di Page. Intendiamoci, mi sarebbe piaciuto tremendamente, ma gli accordi e le limitazioni andavano rispettati.

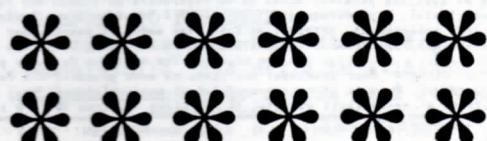
Inoltre, come dice giustamente Ricci, la storia è quella e non l' si può cambiare..... credo però che il capitolo riguardante il periodo '80/87 sia una novità per parecchi e anche le cosette più appetitose che ho gratugiato qua e là sui vari capitoli.

Inizialmente volevo chiamare il libro "Una chitarra per il paradiso", ma l'editore non era d'accordo, così si è optato per OH JIMMY e forse è meglio così, perché questo è il titolo esatto per un manualino veloce e tascabile come è il mio. Come dice poi Sharon Thomas, il titolo è "priceless".

OH JIMMY era il grido che ROBERT PLANT usava per incitare JIMMY all'assolo durante l'esecuzione live di NOBODY'S FAULT BUT MINE. Per tutto il resto, ognuno vede le cose alla sua maniera, ed è giusto che sia così.

Grazie a tutti.

Tim.



# — lucifer — rising —

KENNETH ANGER's "LUCIFER RISING"  
JIMMY PAGE SOUNDTRACK

Et voilà, finalmente la colonna sonora originale del film LUCIFER RISING scritta ed interpretata da Jimmy nel 1973.

Il disco è uscito ufficialmente per la coraggiosa BOLESKINE RECORDS, una etichetta indipendente creata da CHRISTOPHER DIETLER, grandissimo fan californiano dei LED ZEPPELIN e seguace di Aleister Crowley.

CHRISTOPHER si è accordato col regista del film, Kenneth Anger, per fare uscire questa autentica bomba. Perchè Bomba, chiederete voi?

Beh, perchè questa edizione è di gran lunga superiore a quella apparsa sul bootleg SOLO PERFORMANCES, perchè? Beh, intanto il vinile (colorato) è ottimo, poi Chris ha usato la registrazione digitale ed ha portato il suono da mono a Stereo, vi sembra poco? Il risultato è eccezionale. 23 minuti circa di musica cupa, satanica, dove le viscere dell'inferno si faranno strada nel vostro cervello e dove Golem, il demonio tornerà per rapire di nuovo la vostra ragazza...ehm, ...forse mi sono lasciato un po' andare...ditevi che è musica che coinvolge e che Jimmy compose con uno dei primi rudimentali sintetizzatori per chitarra. Intendiamoci, non sono pezzi distinti...è una lunga suite di musica da brivido, sul tipo (per farmi capire) dell'introduzione di IN THE EVENING. La cosa può suonare noiosa, ma vi assicuro che, se vi avvicinerete ad essa con lo spirito giusto, il risultato vi sembrerà eccezionale.

Un po' di storia: nel 1966 Kenneth Anger, regista ed adepto di Crowley decise di fare un film sul satanismo, e lo intitolò LUCIFER RISING in omaggio al poema SCORPIO RISING scritto da Crowley. Contattò il chitarrista dei LOVE Bobby Beausoleil col quale però ebbe problemi, così chiese a Page di scrivere la colonna sonora. Nel 1976 però la amicizia tra i due va a farsi friggere, dopo che Anger ebbe una discussione con l'allora donna di Jimmy, Charlotte Martin. Nel 78 Anger contattò di nuovo Beausoleil (in prigione perchè coinvolto in un omicidio) che con l'aiuto della Freedom Orchestra (band del suo penitenziario) compose la musica finale per il film che uscì (parzialmente) nel 1981.

Gente, il disco è da avere assolutamente. Spedite un vaglia postale internazionale di 24 dollari a:  
BOLESKINE HOUSE RECORDS P.O.BOX 94,  
CARMICHAEL, CA 95608, USA.



## BOLESKINE NEWS:

L'intrepido e simpatico Chris Dietler, presidente della Boleskine House records, ha in progetto alcune cosine MOLTO interessanti:

1) un disco live dei LED ZEPPELIN contenente pezzi di altri artisti che i Led suonarono dal vivo, come Blueberry hill/Heartbreak Hotel e Stand by me, e pezzi scritti dagli Zep stessi ma eseguiti raramente in concerto, come Houses of the holy/Night Flight e Gallows Pole. L'album si chiamerà OBSCURED BY OBLISKS.

2) un video-film storico sui Led Zeppelin; circa due ore di materiale dal vivo degli Zep/Yarbirds/Arms/Firm. Il tutto sarà collegato tramite spezzoni del film HINDERBURG. Il video si chiamerà EQUINOX OF THE ZEPPELIN.

E' probabile che Chris andrà in contatto con le noie per quanto concerne diritti e concessioni (anche con Anger sta avendo problemi) ma noi, siamo con lui, dato che i Led non si decidono a fare uscire niente del genere.

ITALY LOVES YOU, CHRIS!  
WE WISH YOU WELL!!!!!!

Tim.



Filmmaker Kenneth Anger has brought a lawsuit against Chris Dietler, who produced the soundtrack album, recorded by guitarist Jimmy Page, for Anger's film Lucifer Rising. Dietler re-released the LP earlier this year on his own independent label. Anger is charging copyright violation and is seeking an injunction to prevent further distribution of the LP. Dietler contends he had tacit approval from Anger and that Anger's copyright isn't valid.

—Anthony DeCurtis

da "Rolling Stone" n.513/19 nov. 87

# BOOTLEGS:

## 'tangible vandalism' &

## 'out through the...'

di tim tirelli

Grazie all'inarrestabile Miss THOMAS (whole lotta thanks, Sharon) sono lieto di presentarvi in anteprima nazionale le recensioni riguardanti le prove e le outtakes di P.GRAFFITI e IN THROUGH THE OUT DOOR. Era da molto tempo che questo "evento" era nell'aria e quindi l'attesa era ormai spasmatica perché si poteva intuire che i bootlegs in questione contenessero chicche prelibate e...yes, they've got 'em!

"Tangible VandAlism": 2lp, made in Usa. Cover come quella di P.Graffiti, ma le finestrelle non sono tagliate. Sound quality ottima anche se le songs non sono mixate e quindi il suono è puro...cioè quello prodotto dalla band mentre suona.

1)WANTON SONG: versione quasi completa e simile a quella apparsa poi sull'album.

\* \* \* \* \*



\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*

2)UNKNOWN/CUSTARD PIE: pezzo mai sentito con la sequenza discendente degli accordi di Custard pie. E' bellissimo sentire un pezzo "nuovo" in puro stile P.Graffiti! Un rock potente con un assolo che sembra quello di The song remains the same e con un cantato feroce, tagliente e funky.

3)TAKE ME HOME/IN THE LIGHT: questa inizia con un arpeggio col basso calante tipo Babe I'm gonna leave you...è In the Light ancora in fasce. Il testo è completamente diverso da quello ufficiale e invece di In the light, Robert cantava take me home. Bell'assolo di Giacomino.

4)TRAMPLED UNDERFOOT: qui John Bonham prova un sacco di varianti al ritmo di base...Oh grande Golem, che batterista abbiamo perso! Il pezzo si ferma e riparte spessissimo a causa delle soste per le chiacchere e spiegazioni.

5)TAKE ME HOME/IN THE LIGHT 2°: in questa versione Robert nel finale inizia a cantare 'light, light, light in the light'; ancora qualche messa a punto e ci siamo.

\* \* \* \* \*



6)SICK AGAIN: un suono sporco ed una chitarra ritmica che sa molto di Rolling Stones. Più o meno è la Sick Again nota senza assolo di Jimmy Grandissimo Bonham nel finale.

7) THE ROVER: non ci crederete...ma è una versione acustica (e purtroppo brevissima).

8) UNKNOWN: ottimo strumentale con basso, chitarra e batteria. Vagamente funky e con un John Bonham ancora scatenatissimo che nel finale grida "Fucking steaming ..in that part".

9) IN MY TIME OF DYING: lunghissima e piena di intervalli: la band prova e riprova alcune parti, si ferma, chiacchera e riparte.

10) Kashmir: versione completa e presa dal bootleg "Bonzo's last stand-the last rehearsals spt 1980.

Out There The Back Room: 2lp, made in USA;  
cover simile a quella ufficiale - sound quality  
ottime. Il materiale è preso in gran parte dal  
master tape, quindi più che altro si discosta  
da quello pubblicato solo dalla qualità del  
suono e dalla quasi totale mancanza di assoli.

1) CAROUSELAMBRA: versione lunga e senza cantato dove i tre musicisti suonano dall'inizio alla fine senza mai sbagliare! Bravissimi.

2) TEARING AND WEARING: identica alla versione del long playing anche se non mixata.

3)FOOL IN THE RAIN: anche questa praticamente uguale all'album ufficiale; il cantato si diversifica solo per un OH Darling in più all'inizio.Niente assolo per Jimmy.

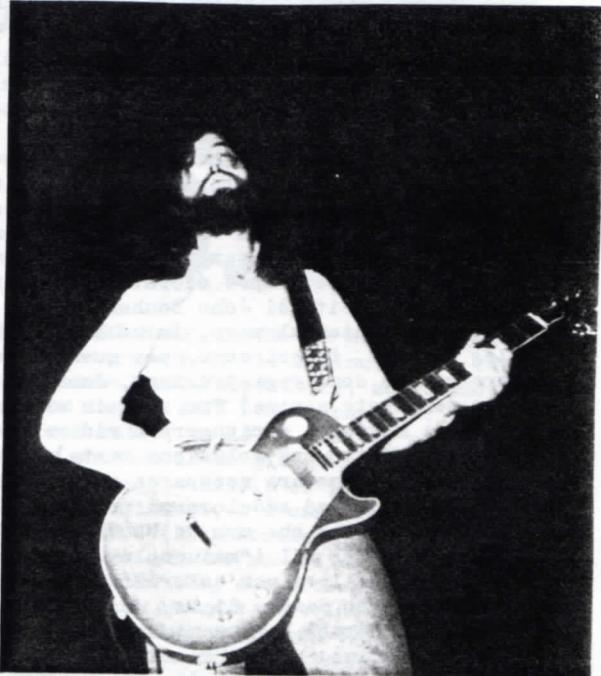
45) ACHILLES & STAIRWAY: provengono anch'esse dal boot "The last rehearsals sept.80".

6(7)8) IN THE EVENING, SOUTH BOUND SAUREZ, DARLENE: pressochè uguali a-gli originali.

9) FOOL IN THE RAIN 2<sup>o</sup>: con vocals completi.

10) CAROULE SELAMBRA 2°: inizia con un sospiro e con Robert che ride divertito.

11) HOT DOG: invece dell'assolo di Pagey ci sono  
alcuni simpaticissimi commenti di Robert.



MANCHESTER-Free trade hall -  
24/11/71 -courtesy of Steve Jones

"Oh Jimmy" mette a vostra disposizione le registrazioni di 'Tangible Vandalism's 'Out through the back door' a Lire 12.000 cadauna, comprese cassette (C90) e spese postali.

I vostri ordini aiutano OH JIMMY ad andare avanti, e per questo, sono molto GRADITI.  
NON SCORDATELO. Tim Timelli

Tim Tirelli



# BOOTLEGS

by john henry marsilio

Allora, in primis, il soprannome da me scelto non è dovuto alla benchè minima somiglianza con Bonzo: non ho i capelli lunghi, nè tanto meno barba e baffi e non suono neanche la batteria...non c'è quindi nessuna ragione tecnica che mi spinga ad appropriarmi di quel mitico nome. Ma allora, kekkazz te lo sei preso a fare, direte senz'altro voi? Beh, me lo sono affibbiato per un puro e semplice motivo: sono un sentimentale, ho sempre adorato la semplicità e la generosità di John Bonham e ogni volta che lo sento dal vivo, in un qualsiasi bootleg (perchè, fateci caso, per quanto possa fare schifo come registrazione, John Bonham lo sentirete sempre) "me scopia er core" e non so se mettermi a piangere o ridere (in genere adotto una soluzione mista). Perciò la sua prematura scomparsa mi ha addolorato e continua ad addolorarmi perchè non riesco farmi capace che non ce NE SARA' MAI PIU' UN ALTRO COME LUI ("maiuscolatura" di Tim, ndTim), e allora per esternare questo sentimento che ho dentro di me, uso il suo nome. Proprio perchè la sua memoria non rimanga un semplice e vago ricordo (ma quando mai? ndTim), ma qualcosa di più, perchè quel fatidico 25 settembre non dobbiamo solo considerarlo come la fine di una rullata... Bonzo ha lasciato un segno nella nostra vita, perchè tutti sappiamo com'è partito, come ha lottato per diventare quello che è (o era) ... perciò voglio che anche il postino quando mi recapita le lettere, si metta a pensare ... "ma che vorrà mai dire John Henry" ...?

Sorry, gente per questo sproloquo, spero di non avervi annoiato e... anzi, prima di passare alle NEWS e ai CLASSICS, vogliate avere la compiacenza di accettare la mia "risposta" all'articolo "Deal with the preacher" che Tim scrisse sul n.9 della fanzine.

DEAL WITH THE PREACHER - parte seconda -

di J.H.Marsilio

Questa è la vera versione dei dieci "comandamenti" non quella di Tim, tsè!

1) Io sono il caporedattore della fanzine e non avrai altro caporedattore all'infuori di me.

2) Allega sempre la tua lista dei bootlegs alle lettere che mi scrivi.

- 3) Ricordati di santificare le feste (24/6/77 FOR BADGE HOLDERS ONLY, 27/7/77 DESTROYER, 27/4/69 FILLMORE WEST)
- 4) Onora il padre e la madre di Jimmy Page.
- 5) Non desiderare i bootlegs d'altri.
- 6) Compra i BOOTLEGS dei Led! Ho notato che molti di voi piuttosto che un sano, vispo bootleg dei Led, comprano i mix di Robert Plant (Non è vero Timmy?!!!). E poi si lamentano se i bootlegari non cacciano bei disconti dei Led Zep.Bah!
- 7) Non uccidere: i paninari, i tozzi e tutto ciò che concerne la disco music, ma sopprimili con sevizie, tortule e rosolali a fuoco-lento.
- 8) Non rubare (quanto sei "santo" Claudio! ndTim)
- 9) Siate sempre dei Bootlegs Holders.
- 10) Do what thou wilt!

John Bindom alias...  
Marsilius - the roman -

(un altro numero come questo e sei licenziato caro il mio Claudio! ndTim)

BOOTLEGS NEWS:

Sono uscite le rehearsals di P.Graffiti e In Through the out door, ma ve ne parla Tim più avanti, e un sacco di picture disc raggruppati dentro un unico set di 9 dischi tra cui: WHITESUMMER, IN CONCERT & IN PERSON, LISTEN TO THIS EDDIE, MY BRAIN HURTS ecc.ecc.

A cavallo tra l'86 e l'87 sono usciti in Giappone 'na cifra de bootlegs:

■ BONZO's LAST EVER GIG IN BERLIN 7 july 1980  
side one: Train kept/Nobody's fault/Black dog  
side two: In the evening/Rain song/Hot dog/all my love.

Side three: Trampled/Since I've been

Side four: White summer

side five: Black mountain/Kashmir

side six: Stairway/Rock and roll.  
sound quality: Very good-stereo-Deluxe color cover.

■ COLOGNE 1980 (18/6/80) (X1 1538/39/40)  
side 1: Train kept/Nobody's fault/Black dog  
side 2: In the evening/Rain song  
side 3: Hot dog/all my love/trampled  
side 4: Since I've been/Achilles  
side 5: White summer/Kashmir  
side 6: Stairway/Rock and roll/Communication  
Very good-stereo-deluxe color cover

■ DANISH TELEVISION MARCH '69

side 1: Communication/Dazed and confused  
side 2: Babe I'm gonna leave you/How many more times/Medley.

Excellent-mono-Deluxe cover.

■ LIVE AT BUDOKAN (N 5518)

side 1: Rock and roll/Over the hills/Black dog/Misty mountain/since I've been  
side 2: Dancing days/Bron y aur stomp/The song remains/Stairway  
side 3: Dazed and confused  
side 4: Whole Lotta love/medley/Heartbreaker  
Excellent stereo.Deluxe blue cover.

LIVE TAPES NEWS:

Cose da pazzi anche qui; un bel pò di date del la interessantissima tournée del 1972:

-SEATTLE, Centre	18/6/72 C60
- " "	19/6/72 C60x2 + C90
-S.BERNARDINO, swing aud.	22/6/72 C90
-LOS ANGELES, Forum	25/6/72 C60x2
-LONG BEACH, Civic Arena	27/6/72 C60x2
-NEW YORK, Nassau Colis.	14/7/72 C90 + C60
- " MSG	22/7/72 C60
-CHARLOTTE,	- 7/72 C60x2
-TOKYO, Budokan	2/10/72 C90 + C60
- " "	3/10/72 C60x2
-NAGOYA,	6/10/72 C60x2
-OSAKA, Festival hall	9/10/72 C90+ C60
-KYOTO,	10/10/72 C60x2
-NEWCASTLE, City hall	30/11/72 C60x2
- " "	1/12/72 C60x2
-GLASGOW, Green Playh.	4/12/72 C90 + C60
-MANCHESTER, Hard Rock	8/12/72 C60x2
-CARDIFF, Capitol	12/12/72 C60
-LONDON, Alexandra Pal.	22/12/72 C90 + C60
- " "	23/12/72 C90 + C60

...e qualche altra "datina" del '77 per farvi godere un altro pochettino:

-LOS ANGELES, Forum	21/6/77 C90x2 + C60 (Ahò, sò 4 ore!!!)
- " "	22/6/77 C90x2
- " "	23/6/77 C90 x2
- " "	27/6/77 C90x2 + C60

Aha, visto che roba?

CLASSICS:

"BONZO'S BIRTHDAY PARTY"

"...Bonzo's birthday.Bonzo's birthday party." ecco fatto! Ecco un perfetto titolo per questo boot'. Pensarono i bootlegari che hanno stampato questo disco. E hanno ragione.

Il titolo in questione è suggerito da Robert Stesso all'inizio del disco (non del concerto); siamo nel '73, Bonzo compie 25 anni e tira, as usual, come un matto. La prima song è MISTY MOUNTAIN HOP a cui fa seguito non Since I've been loving you, come usually accade, ma THE SONG REMAINS THE SAME. Naturalmente avete capito che il concerto è tagliato nella sua parte iniziale; mancano infatti a mio parere: Rock and Roll, Celebration day, Black Dog, e Over the Hills.

THE SONG REMAINS THE SAME E' BELLA COME NON MAI! Il boot mette in buona evidenza il basso di John Paul, cosicchè possiamo gustare appieno la sua prova, come al solito tecnicamente perfetta!



"SING OUT HARE HARE, DANCE THE HOOCHIE KOO..."

Dopo aver attraversato "le luminose luci del" la città, scivolando, scivolando, scivolando, scivoliamo in THE RAIN SONG. Non so se voi l'avete mai fatto, ma io ho provato a sentirmi questa canzone in un giorno di pioggia: vi assicuro che mai . titolo fu più appropriato! Appena questa finisce, c'è una troncatura nell la registrazione ('Sti bootlegari sono dei veri pipponi), poi alcuni rumori ed infine parte DAZED AND CONFUSED, che prosegue alla grande; il lavoro di Jimmy è superlativo, non c'è modo di descriverlo, valga per tutti la faccia che ha fatto un mio amico chitarrista(?) che muore per Gli U2, quando gli ho fatto vedere il Film The song remains the same. Vabbè, ma che faccia ha fatto, chiederete voi? Ha fatto una faccia...

Sempre per quella storia dei bootlegari pipponi, il brano è tagliato verso la fine, prima che Robert ricominci a cantare. Ora prendiamo l'altro disco... si apre con NO QUARTER, presentata da Robert a cui fa seguito un coro di approvazioni da parte del pubblico.

"THEY HOLD NO QUARTER, THEY ASK NO QUARTER..." evvai Jonesy! Naturalmente dopo poco entra Bonham raggiunto subito da Mr Page, il quale quando c'è da improvvisare non se lo fa ripetere due volte... entra in ballo anche lui



ed è subito meravigliosa , brillante musica. \*  
Quanto mi piacciono i Led Zeppelin quando suo-  
nano solamente...non che non mi piaccia Robert \*  
tutti'altro, lo adoro, questo è ovvio,"macchen- \*  
neso", No Quarter è una delle mie preferite \*  
proprio per questo: suonano, suonano e suonano \*  
ancora.

Il bootleg continua con "GOOD EVENING" a cui  
seguono alcune battute di Robert e poi 'at-  
tacca' THE OCEAN! La prima volta che l'ascol-  
tai, mi faceva schifo (mea culpa), ma adesso  
mi piace da morire, specialmente dal vivo:  
"SHE'S ONLY THREE YEARS OLD AND IT'S A REAL  
FINE WAY TO START".

Moby Dick manca completamente, anche se si  
sente il finale urlato da Robert "Jooooohn  
Bonhaam" siglato da una pennata di Jimmy.  
Oibò (bella questa, ndTim), senti un pò  
( e che è? Ti metti a fare le rime, Claudio?  
ndTim) Robert canta "HAPPY BIRTHDAY TO YOU,  
HAPPY BIRTHDAY TO YOU, HAPPY BIRTHDAY DEAR  
BONZO" HAPPY BIRTHDAY TO YOU." La gente è  
in visibilio, applaude e ride.

\* \* \* \* \*

Finito questo esilarante (mmh, che finezza  
ndTim) episodio, mr JOHN BONHAM introduce  
HEARTBREAKER: "Hey fellas, avete sentito  
l'ultima? OH JIMMY is back in Town. Non ci vor-  
rà molto, appena un'occhiata and the fellas  
lay your money down. Ha cambiato formato, copertina  
e redattore capo, but the face is the sa-  
me as it was so long ago, ma dalle sue pagine  
si nota un sorriso diverso, come quello di  
uno che sa". (Claaaaaudio!!!!ndtim)  
Dopo l'assolo di Jimmy, si entra nel 'rush'  
(dove l'hai imparata questa? ndTim) finale  
che collega il pezzo con WHOLE LOTTA LOVE.  
L'immancabile gioco con l'antenna sfocia  
nell'assolo che ricollega la musica alle paro-  
le e subito dopo..."ONE NIGHT...." si, è LET  
THAT BOY BOOGIE WOOGIE. Jimmy ormai è partito  
e si ferma solo alla parola d'ordine:  
"WOMAN! TUTUM! WOMAN! TUTUM!...." Così tra rullate  
urla e svisate finali il disco si chiude.  
In definitiva, un buon bootleg ed un ottimo  
concerto che forse riuscirà a rimediare qua-  
si per intero. Salutammo a voce signoria e ba-  
ciamo le mani, don Tirelli!

J.H.Marsilio

\* \* \* \* \*



MANCHESTER- Polytechnic- HONEYDRIPPERS  
may 1981-Courtesy of Steve Jones  
Robert & Steve Jones



Photo Copyright Andre Csillag



# ITALIAN BANDS

## LINO «MISTOTERITAL»

LINO E I MISTOTERITAL.

-Lo so, vi chiedete che ci fanno i MISTOTERITAL su OH JIMMY... beh, è ora che anche la nostra fanzine dia una mano a chi fa rock (quello vero) in Italia, perchè anche un piccolo aiuto può essere molto importante.

-GIANCARLO PASSARELLA, un nome che mette i brividi... GIANCARLO PASSARELLA, colui che chiamano l'incorrottibile... GIANCARLO PASSARELLA, il 'sultano' del movimento underground italiano... GIANCARLO PASSARELLA, il terribile, colui che solo Chris Welch ha il coraggio di affrontare... GIANCARLO PASSARELLA, un uomo, una leggenda... GIANCARLO PASSARELLA, età: eternamente giovane!

-Riesco a superare l'ostacolo delle sue Quattro segreterie telefoniche in una fredda serata del novembre '87, proprio mentre Serena infilza il portiere dell'Espanol. La voce di Giancarlo è fredda, metallica, assente... come sospesa nel vuoto. Mi sento a disagio, ma riesco ugualmente a strappargli il permesso di intervistare uno dei gruppi a cui fa da manager: niente popp(?) di meno che i 'famosissimi favolosi' LINO EEEEEE MISTO-TERITAAAAAL. Poche battute e gli estremi per l'incontro sono concordati.

-Arrivo all'Hotel "Deluxe" del complesso residenziale Saint Peter house, vicino a Bologna, nella sera di mercoledì 9 dicembre, proprio quando Enrico Ciocci gioca a rimpiazzino col palo alla destra di N'Kann, l'estremo difensore dell'Espanol.

Mostro al portiere (d'albergo) la tessera della associazione nazionale carabinieri in congedo, e in un lampo mi trovo dinanzi alla suite di Phil Anka, la voce dei Mistoterital. Phil mi riceve in vestaglia di seta color cartazuccherino, è assonnato, si lascia cadere sul letto ad acqua e mi dice che il suo sogno è comprare una casa per i suoi genitori. Si accende una pall mall e prima di partire con l'intervista, mi accenna telegraficamente alla triste storia dei Mistoterital.

-Componenti: Phil Anka (1961, Bologna), Voce; Ted Nylon (1961, Udine), Voce + varie; Lauro O'Cardigan (1963, Ferrara), Chitarra solista; Bob Rodiatoce (1961, Bolzano), chitarra ritmica e voce; Ronnie Shetland (1961, Modena), Basso; Ciachi Alpaca (1960, Milano), batteria;

\* Il gruppo nasce negli ambienti del D.A.M.S. di Bologna da una idea di Anka/Shetland e Nylon, intorno al 1983. Nel dicembre dello stesso anno il primo concerto, anche se la attività musicale vera e propria inizia nella primavera dell'84.  
\* Nel nov.'84 il gruppo registra un primo demo chiamato 'SBAGLIANDOSI IN PARA' che a dispetto di certe ingenuità tecnico/esecutive colpisce subito nel segno e viene frequentemente trasmesso via radio nelle provincie emiliane e a RAI stereo 1. Grazie a tutto questo i concerti aumentano.  
\* Seguono riconoscimenti ed iniziative di grande valore:  
-Selezione finale concorso Indipendenti '86/F.M.  
-3 passaggi a videomusic;  
-articoli su varie riviste e quotidiani;  
-creazione di una propria fanzine "The Fanz";  
\* Nel giugno '86 esce un nuovo nastro intitolato: "IL PROSCIUTTO E' IL CANE" e nell'agosto 1987 esce "MAX LO SMILZO-inatteso minielepi".  
\* Nel prossimo futuro molti concerti e la partecipazione al programma televisivo "DOC" (la prima settimana di febbraio, ore 15 Rai due).

\* \* \* \* \*

\* L'intervista:

\* OH JIMMY- "Il vostro nome è assolutamente fantastico, e già di per sé può dare un'idea del tipo di musica che fate; è così o sbaglio?"  
\* MISTOTERITAL- "Il nostro nome può in parte dare l'idea di quello che combiniamo. Dice per es. che nel gruppo ci sono persone che non riescono a lasciare in pace la grammatica italiana. Dice che siamo un mixto di cose varie e dice che siamo italiani. Di tutto questo ce ne siamo resi conto col tempo, poiché all'inizio il ns/nome è nato per puro divertimento, come il gruppo del resto. La ns/musica ci piace siano gli altri a definirla, nonostante per la maggior parte delle volte si sia perseguitati dal fantasma del "Demenziato"; fare testi strani o un certo tipo di spettacolo live non significa essere "demenziali".  
\* Davide Sapienza del Mucchio S. ci ha detto che se siamo demenziali noi, lo sono anche i Violent Femmes... altri giornalisti ci hanno accostato ad un certo "nonsense" inglese, piuttosto che agli Skiantos (ai quali, del resto, abbiamo voluto molto bene). La definizione alla fine è forse la più semplice, quella che ci ha dato Massimo Buda di Repubblica: "una band ironica e divertente che sa fare vero rock".

OH JIMMY—"Le vostre radici musicali?"

MISTO—"Siamo in sei, quindi sono molto diverse, poiché abbiamo cominciato a frequentarci quando eravamo ormai tutti sui 20 anni. Quando Bob, Phil e Ted si sono conosciuti all'università, uno dei primi amori ritrovati in comune erano i Beatles; considera che parlare dei Beatles agli inizi degli anni '80 era poco meno di una provocazione! Nell'84, quando il gruppo ha iniziato ad esistere effettivamente, tutti vi hanno riversato dentro le proprie passioni, dal beat inglese, al nuovo rock americano, dagli U2 ai Rolling Stones, dai Los Lobos ai Jazz Butcher.

OH JIMMY—"Avete tutti lo stereo? Quanti dischi comprate al mese?"

MISTO—"L'unico ad andare avanti solo a cassette sono io, Phil Anka, il più povero della formazione. La scarsa ricchezza è comunque comune a tutti e sei, possiamo permetterci pochi dischi al mese: si vai dai 3 o 4 di Nylon, all'uno scarso di Shetland? Considera che tra noi poi c'è uno scambio continuo.

OH JIMMY—"Che riviste leggete e che films andate a vedere?"

MISTO—"Mucchio Selvaggio (antico amore), Buscadero, Rockerilla. Qualche Fare musica che ci passa il manager. Lauro è abbonato a chitarre. Non amiamo molto i settimanali cosiddetti d'informazione. Il cinema lo adoriamo tutti. Beh... ciachi e Lauro un po' meno, però vediamo solo cose di qualità. Punti fissi sono Woody Allen, John Belushi, Peter Sellers, John Landis, Wim Wenders, le vecchie comiche di Laurel & Hardy, molti cartoni animati. Sui libri non oso addentrarmi o ti invadiamo tutta la fanzine.

OH JIMMY—"Cosa ne pensate del settimanale a fumetti Lanciostory?"

MISTO—"Io sono un disegnatore di fumetti professionista ed ho pubblicato su Alter, Linus e Frigidare. Aiutato dagli altri, fucilerei volentieri quelli di Lanciostory e tutti gli altri sul genere. Ma a quanto pare, le cifre delle vendite danno ragione a loro....

OH JIMMY—"In che modo vi rapportate ai Led Zeppelin?"

Misto:—"Ti, parlo a nome di Lauro, il quale ha una notevole ammirazione per Jimmy Page, per aver inventato il brano rock basato sul riff anziché sulla parte melodica."

Ma devo dire che i Led Zeppelin hanno un particolare peso nel background di tutto il gruppo. Per Ronnie, Lauro e per me sono stati uno dei primi gruppi "rivelatori" del vero mondo del Rock. Io rimasi impressionato dalla voce di Plant che, come mi spiegava un compaesano chitarrista, arrivava un'ottava sopra a qualche cantante in giro all'epoca". Il secondo disco è quello che abbiamo tutti e penso che sia uno di quei dischi da salvare dal solito incendio simbolico.

OH JIMMY:—"Li considerate un gruppo di dinosauri o pensate che si discostino dal 'movimento' dei vecchi gruppi anni '70?"

MISTO—"Noi i Led Zeppelin li ascoltiamo ancora (anche se non assiduamente), mentre gli altri di quel periodo praticamente no. Credo che la risposta sia chiara.

OH JIMMY—"Se potete indire un referendum nazionale, che quesito porreste?"

MISTO—"Quello sulla caccia. Ai paninari!"

OH JIMMY—"Pensate di avere un futuro musicale? Di farcela cioè a vivere solo con la musica?"

MISTO:—"Speriamo, ma non ci facciamo grosse illusioni. In Italia chi desidera e consuma certa musica è un'elite troppo ristretta. Quattro gatti che, per creare un nuovo mercato, dovrebbero comprare tutti i dischi di rock italiano, andare a tutti i concerti e fare propaganda tipo missionari."

OH JIMMY—"Che Gruppi e cantanti italiani stimate (noti e underground)?"

MISTO—"Party Kidz, Out of Time, Karl Lee & the Rhythm Rebels, Bochoos, Moreno e gli avvoltoi, Ugly things, Joe Perrino & The Mellowtones, Rocking hairs e Paolo Conte.

OH JIMMY—"Il vostro rapporto con sua maestà Giancarlo Passarella?"

MISTO—"Sua Maestà? Ma siamo matti? Quello è suonato come noi! (Maestà, li perdoni, non sanno quel che dicono. nd Tim!) Pensa che crede nelle nostre possibilità al punto di sostenerci promozionalmente in tutti i modi possibili, da infaticabile innamorato del Rock quale è. Insomma se non esistesse bisognerebbe inverarlo, però di plastilina."

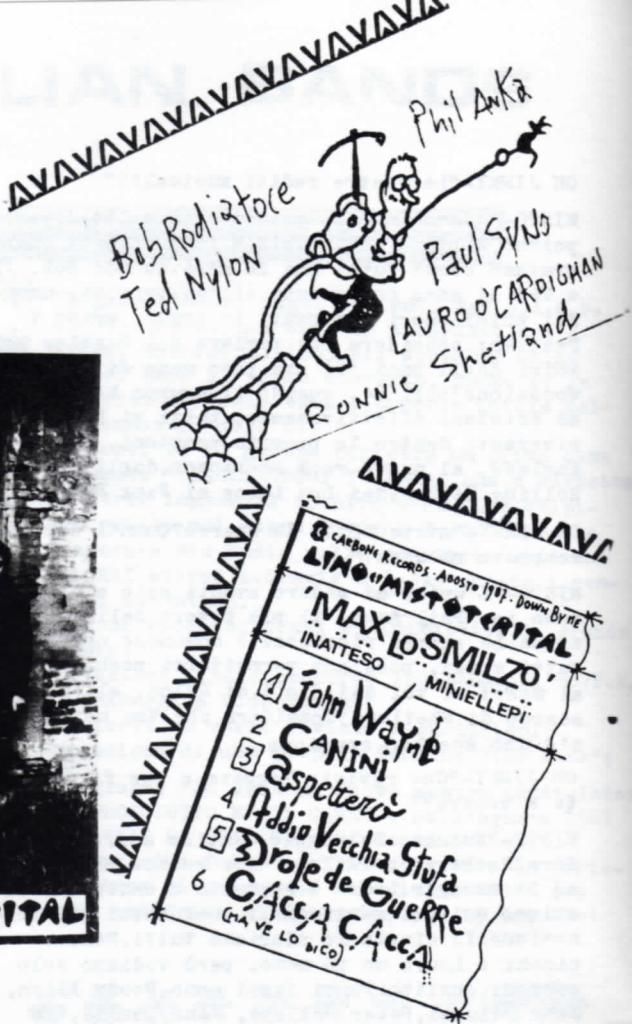
OH JIMMY—"Il Rock and Roll è morto o non morirà mai?"

MISTO—"Il R'n'r secondo me è arrivato alla sua massima evoluzione ed ora, come è successo ad altre forme musicali, sta diventando adulto. Se davvero è finita la sua parte adolescenziale, assisteremo ad un sempre maggior contaminarsi dei generi, ad una esplorazione accurata delle radici. Questo non significa morte, tutt'altro! Significa un Rock sempre più consapevole di sé stesso! La lotta dovrà essere nella conservazione del settore spontaneità."

OH JIMMY—"Avete un messaggio per i lettori della mia fanzine?"

MISTO—"Un messaggio? Quale onore! Beh, una cosa tipo "Let it rock", vale a dire: difendere sopra ogni cosa le componenti di sincerità e spontaneità del rock, fregandosene delle mode e del business. Il rock continuerà ad essere una forza positiva, si trasformerà e a volte potrà avere facce che non ci piacciono. Cerchiamo comunque di coglierne gli aspetti veri, quando

ci sono, senza alzare barriere fra generi diversi. Comprensione e collaborazione. (Esempio: "OH JIMMY" che ospita i Mistoterital, nonostante non siano degli Zeppeliniani sfegatati).  
Ok, Tim? Rain on you."



RECENSIONE DI MAX LO SMILZO

LINO EI MISTOTERITAL "Max lo smilzo-inatteso  
minielepi" - DJJJ - 1987 Carbone records.

Il rock dei mistoterital è proprio rock; forse un tantino scarno ed elementare, ma senz'altro vero e pulito. E poi in fondo trae forza proprio dalla sua stessa semplicità. Sono giri che abbiamo sentito già mi altre volte, resi però attuali dalla grande versatilità spirituale della band e dalla divertentissima tristezza dei testi. Le influenze dei Beatles e del beat inglese traspaiono abbastanza chiaramente, ma l'originalità della band rimane sempre in bella evidenza. Max Lo Smilzo parte con:

JOHN WAYNE: un rock piuttosto possente, dove la batteria mawina un buon ritmo sostenuto anche da una valida armonica.

CANINI: Ottima la prova di Anka; gustosa la melodia intrecciata su un qualcosa che sa di Beatles. Police e "Rock anni '80.

ASPETTERE: Ballad ritmata e d'atmosfera; richiama alla mente certo beat italiano anni '60.

ADDIO VECCHIA STUFA: Simpatissimo rock and roll, spigliato, divertente. Grandioso il testo. Contorto, dissonante ma efficace il lavoro di

O'Cardigan alla solista.

DROLE DE GUERRE: Il riff principale mi ricorda gli Aerosmith mentre certi 'stacchi' i television di Tom Verlaine, ma alla distanza il marchio Mistoterital viene fuori alla grande.

CACCA CACCA(ma ve lo dico):questo pezzo non mi piace molto; lo trovo un pò noioso e fine a sè stesso.L'unico brivido è il titolo.

Forse, my dear readers, non sono stato molto esauriente e chiaro, ma spero che abbiate capito che con la loro semplicità, la loro ironia, i loro testi agrodolci, la loro intelligenza ed il loro 'rock and rollino', i Mistoteritali sono il gruppo forse più interessante del movimento underground italiano.  
Altro che Liftiba!

### Per Ogni Contatto:

PHIL ANKA, alias  
GRASSILLI ROBERTO  
via Cesare Battisti, 32  
40018 SAN PIETRO IN CASALE (BO)  
Tel. 051/810386



## ATTENZIONE COLLEZIONISTI!

Purtroppo sono venuto a sapere che ci sono pseudo fans che volendo unicamente speculare mettono in circolazione Zeppelin items falsi, come ad esempio:

-Live tapes con date di concerti inventate;

-Foto spacciate per originali, ma ottenute fotografando il film TSRTS o libri sui Led Zeppelin;

-Bootlegs con in copertina foto dei Led Zeppelin, ma contenenti dischi che con gli Zep non c'entrano niente.

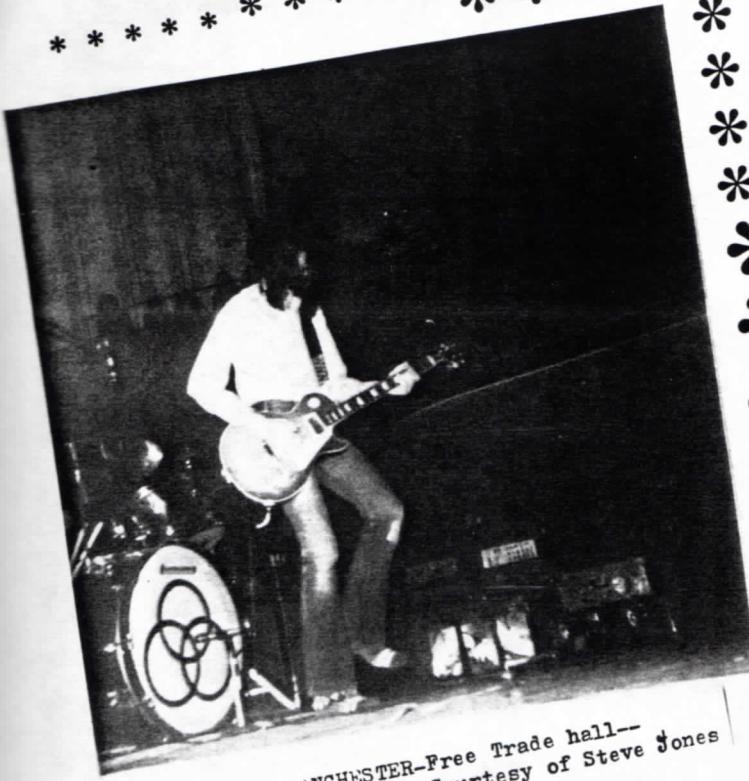
Questi secondo me sono soltanto bastardi e non meritano certo d'essere chiamati fans dei Led Zeppelin.

Io non sono contro un commercio pulito di cose per collezionisti, ma credo che ci debba essere un effettivo controvalore tra merce acquistata e soldi pagati... queste cose mi fanno davvero schifo.

Fortunatamente queste persone(?) sono pochissime ed operano più o meno nella stessa zona. Per ovvie ragioni non posso riportare i loro nomi, ma in ogni caso ho voluto avvertirvi: state quindi all'erta e non lasciatevi fregare



\* \* \* \* \* \* \* \* \*



MANCHESTER-Free Trade hall--  
24/11/71 - Courtesy of Steve Jones



\* \* \* \* \*

## PAY ATTENTION, COLLECTORS!

Unfortunately I've been told there are in Italy some fans (?) who try to trade or sell false Zeppelin items. For example:

-Live tapes with false date;

-False 'original' photos -taken from the film TSRTS or from books;

-False bootlegs-deluxe covers with great photos but the discs inside are false; I mean, there isn't Led Zeppelin music on them. These persons aren't fans, they are just bastards!

Fortunately they are few so PLEASE don't think every italian fan is a motherfucker!

In Italy too the 95% of Led Zeppelin fans are FANTASTIC(!!!)people.

Anyway, Take care how you choose your italian dealer.



\* \* \* \* \*

# LIVE

di

lori boswell

RON WOOD/BO DIDDLEY-Chicago, 5:11:87

Ron Wood e Bo Diddley hanno fatto un tremendo concerto qui a Chicago, lo scorso novembre. Ci sono stata insieme a due amici, Kat e Chris, ed eravamo proprio sotto al palco. L'opening act era il suonatore d'armonica blues (perdonatemi la traduzione troppo letterale, ndTm) SUGAR BLUE, e fu davvero bravo. Fu poi la volta di BO e la sua band; suonarono per circa 20 minuti facendo un sacco di vecchi loro hits. Mentre Bo suonava, io riuscivo a vedere Ron ai bordi del palco che beveva, fumava e ballava, sembrava che stesse ad una festa da ballo. Quando venne fuori, la sua energia ed il suo entusiasmo ci contagiaron. E' una persona così adorabile, proprio come un ragazzino. Ha suonato due canzoni degli Stones "It's all over now" e "Honky tonk women" ed un paio di suoi pezzi "Ooh la la" e "I can feel the fire", poi Bo si unì a lui per un'ora circa di Jamming. "Honky Tonk women" fu il momento più bello della serata... il suo modo di suonare la chitarra fu incredibile e con tutta l'audience che l'aiutava a cantare, non si sentì nemmeno la mancanza di Jagger. Il Club fu davvero vicino ad esplodere con "Honky Tonk Women". Ah, mi è piaciuto moltissimo. L'unica cosa negativa è stato il pubblico, molti tipi alla hell's angels e altrettanti deficienti ubriachi, e il fatto di doversi svegliare presto la mattina dopo.

Lori Boswell, '87.



E' probabile che Jimmy e Robert, durante le loro imminenti tournée, tocchino lande a noi vicine (che ne so... Zurigo o magari l'Italia) quindi se siete intenzionati ad andare ai loro concerti, telefonateci, così cerchiamo di andarci tutti insieme e di formare un bel gruppo proprio sotto al palco. Dream on!



# Annunci & FANZINES

## -ZOSO MAGAZINE

esiste dal gennaio 1987 ed è fantastica; esce OGNI(!!!!!!) mese.

ZOSO MAGAZINE, 1390 Market st.  
suite 2115  
SAN FRANCISCO, CA 94102 -USA.

## -PLANT OUT

è in giapponese, ma ugualmente imperdibile. Ve lo immaginate Jimmy Page disegnato come se fosse 'Capitan Hardrock' ops... 'Harlock'?

PLANT OUT c/o Kayko Kato  
2-17-13 Iribayashi  
NaGASAKI 850 -Giappone

## -THAT'S THE WAY

organo del Four symbols Led Zeppelin club, in tedesco con qualche paginetta in inglese. interessante.

THAT'S THE WAY c/o Marcus A. Herbstrofer  
albrechtstr.2  
4600 WELS - Austria

## -PAGE and PLANT newsletter

veloce e corto bollettino della costa ovest.

PAGE and PLANT NEWSLETTER c/o

Robert Alberg  
P.O. Box 45505  
SEATTLE, Washington 98145-0505 USA

## -IN THE MOOD

ve ne ho parlato già diverse volte, quindi sapete che è fatta benissimo... anche se ultimamente ha diradato le uscite.

(Christian, che succede?)  
IN THE MOOD c/o Christina Peruzzi

74 BOULEVARD RODIN - 92190 ISSY LES MOUL. FRANCIA

## -SOLID ROCK

la grande fanza sui Dire Straits condotta da:

Giancarlo Passarella  
via Salutati 7  
50126 FIRENZE

## STRESS

il primo bollettino italiano gratuito di musica e ambiente/The first Italian music & life free newsletter.

per riceverlo, scrivere in stampatello a:  
Media Stress, cp 555, 50047 Prato (FIRENZE)

## BADGE

ah...the Italian Eric Clapton fanzine. Ah, Badge, badge, badge... quanto è stato complicato il primo parto... Ho dovuto prendere a calci in culo il buon Danilo per far uscire il primo numero... continuava a dirmi "ma... mi... mo... e se poi..." oè, pramsan maledet, tel se anca tè che il Rock ha bisogno di queste cose. Forza, forza che il numero 2 sta per uscire.

E voi ragazzi, stabilito che Jimmy è migliore di Eric (eh eh eh, ciao Dan...), fate uno sforzo e aiutate anche questa piccola fanzine dai grandi propositi. Carta e penna e scrivete a DANICO (il re del filo) LANDI via Navetta 2 - 43100 PARMA-Italy.

-Wanted Led Zeppelin VHS video  
cerco video VHS dei Led Zeppelin  
Lion J-Christophe, Ecole de la plaine,  
13127 VITROLLES- Francia

-Vendo, scambio, cerco/ Trade lives tapes di:  
LED ZEPPELIN, Firm, Robert Plant, Bad Company,  
Free, Aerosmith, Virginia Wolf.  
Tim Tirelli, via Pedreiti 12, 41015 NONANTOLA  
(Modena) Italy.

NEW  
ADDRESS!





\*  
\*  
\*  
\*  
\*

# LED-ZEP

\* \* \* \* \* \* \* \* \*

## OH JIMMY

THE ITALIAN JIMMY PAGE  
AND LED ZEPPELIN FANZINE  
c/o TIM TIRELLI  
Via Pedretti n. 12  
41015 NONANTOLA (MO) - ITALY

\* \* \* \* \*

\* \* \* \* \*

